

Camera dei poteri locali

29^a SESSIONE
Strasburgo, 20-22 ottobre 2015

CPL/2015(29)3PROV
16 ottobre 2015

Osservazione delle elezioni locali nella Repubblica di Moldova (14 giugno 2015)

Commissione di Monitoraggio
Relatore:¹ Line Skoii VENNESLAND-FRASER, Norvegia (L, CRE)

Progetto di raccomandazione 3

Sintesi

Il Congresso, a seguito dell'invito della Commissione elettorale centrale della Repubblica di Moldova, ha inviato una delegazione composta da 24 membri, comprendente cinque rappresentanti del Comitato delle Regioni dell'Unione europea, per osservare le elezioni locali generali del 14 giugno 2015. Il giorno delle elezioni, 11 delegazioni di rappresentanti del Congresso si sono recate in oltre 150 seggi elettorali sparsi in tutto il paese e hanno osservato le operazioni di voto e di spoglio. Il Congresso non ha partecipato all'osservazione del secondo turno delle elezioni, organizzato il 28 giugno 2015.

Ad eccezione di alcuni incidenti e di un certo numero di irregolarità, la giornata elettorale si è svolta nella calma e in modo ordinato. L'amministrazione elettorale ha dimostrato un buon funzionamento, in un quadro giuridico che richiederebbe alcune modifiche per ovviare ad alcune incoerenze, ma che, nel complesso, rispetta le norme europee per lo svolgimento di elezioni libere, eque e democratiche. La delegazione del Congresso ha preso nota con soddisfazione delle modifiche giuridiche adottate, seppur tardivamente, dalle autorità moldave per regolamentare meglio il finanziamento dei partiti e delle campagne elettorali, e degli sforzi compiuti per migliorare la qualità delle liste elettorali, utilizzando in particolare il sistema pubblico informativo automatizzato per le elezioni (SAISE). Ciò nonostante, i cittadini moldavi residenti di fatto all'estero erano autorizzati a votare alle elezioni locali se si trovavano nel paese il giorno delle elezioni, in contrasto con testi precedenti del Congresso², e tale aspetto deve essere riveduto per evitare potenziali rischi di frode.

1 L: Camera dei poteri locali/ R: Camera delle regioni
PPE/CCE: Gruppo Partito popolare Europeo del Congresso
SOC: Gruppo Socialista
GILD: Gruppo indipendente e Liberaldemocratico
CRE: Gruppo dei Conservatori e Riformisti europei
NI: Membro non iscritto ad alcuni gruppo politico del Congresso

2 Raccomandazione 369(2015) e Risoluzione 378(2015) riguardanti le liste elettorali e gli elettori residenti di fatto all'estero.

Di conseguenza, le raccomandazioni del Congresso vertono essenzialmente sulla necessità di rivedere le condizioni di residenza richieste per esercitare il diritto di voto alle elezioni locali, e in particolare di fare una chiara distinzione tra domicilio e residenza temporanea, per evitare i problemi legati alle liste complementari il giorno delle elezioni e garantire la trasparenza e la fiducia della popolazione nell'insieme del processo elettorale. Altre raccomandazioni del Congresso riguardano la necessità di rivedere le disposizioni legislative relative all'iscrizione dei candidati indipendenti, che potrebbero essere ritenute troppo restrittive, e la promozione della partecipazione femminile a tutti i livelli dell'amministrazione elettorale e nelle liste dei candidati alle elezioni. In modo generale, occorre attuare pienamente la strategia nazionale di decentramento, al fine di rafforzare l'autonomia locale e garantire un'amministrazione efficace a livello territoriale.

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE³

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali, facendo seguito all'invito del Presidente della Commissione elettorale centrale della Repubblica di Moldova di osservare lo svolgimento delle elezioni locali nel paese il 14 giugno 2015, si riferisce:

a. all'articolo 2, comma 4 della Risoluzione statutaria (2000)¹ del Comitato dei Ministri relativa al Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa;

b. ai principi enunciati nella Carta europea dell'autonomia locale (STE n.122), ratificata dalla Repubblica di Moldova il 2 ottobre 1997;

c. alla sua Risoluzione 306(2010)REV, relativa alle norme e strategie per l'osservazione delle elezioni locali e regionali;

d. alla sua Risoluzione 353 (2013) REV "Post-monitoraggio e post-osservazione elettorale del Congresso: sviluppare il dialogo politico".

2. Ricorda che lo svolgimento di elezioni locali e regionali realmente democratiche contribuisce a istituire e mantenere una governance democratica e che l'osservazione della partecipazione politica a livello territoriale è un elemento essenziale del ruolo del Congresso in quanto garante della democrazia locale e regionale.

3. Il Congresso si compiace del fatto che, malgrado il contesto dell'attuale crisi economica, aggravato da un enorme scandalo finanziario e dall'incertezza che pesa sul futuro orientamento geopolitico del paese, le operazioni di voto si siano svolte nella calma e in modo ordinato, ad eccezione di alcuni incidenti e che, nel complesso, l'amministrazione elettorale sia stata efficace, a conclusione di una campagna in genere libera e vivace.

4. Il Congresso apprezza gli sforzi compiuti dalle autorità moldave per migliorare il quadro giuridico elettorale, e in particolare le modifiche finalizzate a rafforzare la normativa riguardante il finanziamento dei partiti e delle campagne elettorali, sebbene siano state adottate poco tempo prima delle elezioni.

5. Prende nota con soddisfazione delle misure adottate per accertarsi dell'esattezza delle liste elettorali, tra cui in particolare l'utilizzo del sistema pubblico informativo automatizzato per le elezioni (SAISE) per elaborare le liste elettorali, individuare gli elettori e verificare il loro diritto di voto, allo scopo di impedire voti ripetuti, e analizzare i risultati. Tuttavia, i moldavi residenti di fatto all'estero hanno il diritto di partecipare alle elezioni locali se si trovano nel paese il giorno delle elezioni, con conseguenti rischi potenziali di frode elettorale.

³ Bozza preliminare di raccomandazione approvata dalla Commissione di Monitoraggio il 17 settembre 2015.

Membri della Commissione (unicamente Camera dei poteri locali):

M. Angelopoulos, L. Ansala (sostituto: R. Ervela), A. Babayev, T. Badan, S. Batson, V. Belikov, M. Bespalova, A. Bogdanovic, Z. Broz, X. Cadoret, M. Cardenas Moreno, D. Chirtoaca, M. Cools, J. Costa, P. Daly, J. Dillon, G. Doğanoglu, V. Dontu, J. Folling, M. Gauci, M. Guegan, M. Gulevskiy, H. Halldorsson, I. Hanzek, S. Harutyunyan, B. Hirs (sostituto: M. Hollinger), J. Hlinka, G. Illes, A. Jaunsleinis, D. Jikia, H.B. Johansen, M. Juhkami, J-P. Klein, L. Kovacs (sostituto: A. Magyar), L. Kroon, F. Lec, I. Loizidou, J. Mandico Calvo, T. Margaryan, G. Marsan, N. Mermagen, D. Milovanovic, A. Mimenov, V. Mitrofanovas, S. Mitrovski, M. Monesi, A. Muzio, S. Paunovic, T. Popov, R. Rautava, R. Schäfer, I. Schörling, A. Shkempi, S. Siukaeva, A-M. Sotiriadou, D. Straupaite, A. Torres Pereira, A. Ugues, LO. Vasilescu, R. Vergili, B. Vöhringer, H. Weninger, J. Wienen, K. Wiswe, D. Wrobel.

N.B.: I nomi dei membri che hanno partecipato al voto sono indicati in corsivo.

Segretariato della Commissione: S. Poirel

6. In considerazione di quanto sopra esposto, il Congresso invita le autorità a provvedere a una riforma del quadro giuridico, segnatamente per eliminare le anomalie e colmare le lacune, e a ottimizzare maggiormente la gestione pratica delle elezioni, in particolare al fine di:

a. adeguare le disposizioni legislative relative alle condizioni di residenza richieste per esercitare il diritto di voto alle elezioni locali alla Raccomandazione pertinente adottata dal Congresso, nel contesto del suo rapporto riguardante le liste elettorali e gli elettori risiedenti di fatto all'estero;⁴

b. al riguardo, fare una chiara distinzione tra domicilio e residenza temporanea, al fine di evitare problemi legati alla presentazione di liste elettorali complementari il giorno delle elezioni;

c. rivedere le disposizioni attuali, troppo restrittive, riguardanti l'iscrizione dei candidati indipendenti, per consentire a tutti i candidati di partecipare alle elezioni locali in condizioni di parità;⁵

d. rafforzare i meccanismi di controllo e di esecuzione dei vari organismi per quanto concerne il finanziamento dei partiti e le attività della campagna e l'imparzialità della copertura delle campagne elettorali da parte dei media.

7. Il Congresso incoraggia inoltre le autorità moldave a introdurre delle disposizioni legislative che garantiscano un'accresciuta partecipazione femminile a ogni livello dell'amministrazione elettorale e nelle liste dei candidati alle elezioni.

8. In conclusione, constata che occorre attuare pienamente la strategia nazionale di decentramento, al fine di rafforzare l'autonomia locale nella Repubblica di Moldova e garantire un'amministrazione efficace a livello del territorio.

⁴ Raccomandazione 369(2015) e Risoluzione 378(2015) riguardanti le liste elettorali e gli elettori residenti di fatto all'estero.

⁵ Raccomandazione 375(2015) e Risoluzione 382(2015) sui criteri per candidarsi alle elezioni locali e regionali.